Protocollo 0000084/2026 del 08/01/202600000840000084

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO
Via Barchetta 2 - 41011 Campogalliano (Modena)
Tel. 059 -526900 www.iccampogalliano.edu.it
moic80400x@istruzione.it - moic80400x@pec.istruzione.it
C.F. 80010230367

Regolamento sull'uso

dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) – tutela dei dati personali.

VISTA la Legge 71/2017 – prevenzione e contrasto del cyberbullismo.

VISTO il PTOF ed i Regolamenti interni dell'Istituto.

VISTO il Regolamento UE 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio *del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828*, in particolare l'art. 4 secondo il quale "I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati. [...] La nozione di «deployer» di cui al presente regolamento dovrebbe essere interpretata come qualsiasi persona fisica o giuridica, compresi un'autorità pubblica, un'agenzia o altro organismo, che utilizza un sistema di IA sotto la sua autorità, salvo nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale. A seconda del tipo di sistema di IA, l'uso del sistema può interessare persone diverse dal deployer."

VISTE le Linee guida IA nella Scuola del 9 agosto 2025 – a cura del MIM.

VISTA la Legge 132 del 23 settembre 2025 – Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.

Il Consiglio di Istituto

nella seduta del 18.12.2025 con la delibera n.4 emana il seguente Regolamento

1 Premessa

Perché parlarne?
L'affermarsi dell'Intelligenza artificiale generativa (branca dell'intelligenza artificiale che si concentra sulla creazione di contenuti nuovi come testi, immagini, video, musica, codice, modelli 3D, ecc. a partire da dati di addestramento.) pone le scuole di fronte a nuove opportunità, ma anche a sfide inedite rispetto alle quali si può reagire con divieti - comunque facilmente eludibili - oppure cercando di capire se e come ChatGPT e altri "assistenti cognitivi" possono migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.

Perché un regolamento?
L'Intelligenza Artificiale (**IA**) rappresenta una risorsa potente e in rapida evoluzione, capace di rivoluzionare i processi di apprendimento, insegnamento e gestione.

L'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco, riconoscendo le **opportunità** e le **sfide** connesse all'introduzione dell'IA in ambito scolastico, elabora il presente regolamento per promuovere un utilizzo **consapevole**, **etico** e **responsabile** di tali tecnologie da parte di **docenti, alunni e personale ATA**.

Questo regolamento mira a **massimizzare i benefici dell'IA**, **minimizzando al contempo i rischi**, garantendo un ambiente educativo **sicuro, inclusivo e stimolante**.

Alcune definizioni

IA (Intelligenza artificiale): Si intendono sistemi, programmi o applicazioni che dimostrano capacità di apprendimento, ragionamento, percezione, comprensione del linguaggio naturale e risoluzione di problemi, simulando alcune funzioni cognitive umane.

Strumenti di IA: Software, piattaforme, applicazioni o dispositivi che integrano funzionalità di Intelligenza Artificiale.

Prompt: L'istruzione o la domanda fornita a un sistema di IA per generare una risposta o un output.

Output generato dall'IA: Il contenuto (testo, immagini, audio, codice, ecc.) prodotto da un sistema di IA in risposta a un prompt.

L'IA per i docenti

Gli insegnanti si trovano oggi ad affrontare un ventaglio ampio e complesso di responsabilità, che richiede competenze diversificate e aggiornate nonché un impegno costante.

Essi, infatti, non solo devono trasmettere conoscenze e competenze, ma anche supportare lo sviluppo personale e sociale degli studenti e mantenere una comunicazione costante con genitori e colleghi.

Partendo dal ruolo e dal punto di vista degli insegnanti, sono state valutate e descritte alcune delle attività principali.

Partendo da queste attività, vediamo come l'IA può agire da supporto fornendo soluzioni pratiche direttamente applicabili e casi di studio concreti.

Elenco sintetico delle principali attività degli insegnanti delle scuole secondarie

AREA DI RESPONSABILITÀ	Didattica e Formazione	Gestione della classe	Attività extra-curriculari e Tutoraggio	Sviluppo professionale	Comunicazione e collaborazione
ATTIVITÀ PRINCIPALI	**Preparazione delle lezioni**: pianificare e strutturare le lezioni. **Erogazione delle lezioni**: insegnare le materie assegnate utilizzando diverse metodologie didattiche. **Valutazione degli apprendimenti**: valutare il progresso degli studenti fornendo feedback. **Personalizzazione dell'apprendimento**: adattare i metodi di insegnamento per soddisfare le esigenze individuali. **Supporto all'apprendimento autonomo**: incoraggiare e facilitare l'apprendimento.	**Favorire la partecipazione e il mantenimento dell'attenzione**: gestire il comportamento degli studenti in classe. **Gestione del tempo**: organizzare efficacemente il tempo delle lezioni per coprire tutto il materiale previsto da indicazioni nazionali.	**Organizzazione di eventi**: partecipare all'organizzazione di eventi scolastici, attività extra-curriculari e gite educative. **Tutoraggio**: offrire supporto e tutoraggio agli studenti fuori dall'orario di lezione.	**Aggiornamento costante**: continuare a sviluppare le proprie competenze professionali attraverso la formazione continua, lettura di pubblicazioni e la partecipazione a conferenze.	**Comunicazione con la famiglia**: informare i genitori sui progressi e le problematiche. **Collaborazione con i colleghi**: lavorare in collaborazione per sviluppare programmi educativi e attività scolastiche. **Partecipazione a riunioni e formazione**: partecipare a riunioni di dipartimento, consigli di classe e corsi di formazione professionale.

Per comprendere concretamente come l'IA possa aiutare noi docenti nella didattica quotidiana, rimando alla lettura del seguente documento da pag.20: https://h7.cl/1ixMX

Gli insegnanti hanno un ruolo fondamentale nel guidare gli studenti verso un uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale. La loro azione educativa non si limita allo sviluppo di competenze disciplinari, ma contribuisce anche alla formazione di cittadini attivi e consapevoli. È quindi essenziale fornire agli studenti strumenti per comprendere sia le opportunità sia i rischi legati all'IA, affrontando in primo luogo le questioni etiche, come il plagio, la corretta citazione delle fonti e la possibile inaffidabilità degli output generati. Un utilizzo scorretto di queste tecnologie potrebbe infatti compromettere la qualità dell'apprendimento, rendendo inefficaci gli insegnamenti. Per questo motivo diventa centrale stimolare il pensiero critico e la capacità di verificare le informazioni prodotte dall'IA.

L'obiettivo non è sostituire l'insegnante, ma potenziare i processi educativi attraverso nuovi stili di apprendimento, senza perdere di vista la dimensione sociale e relazionale della scuola, che rimane insostituibile. Così come in

passato l'introduzione dei computer e di Internet ha trasformato la didattica, oggi l'IA è destinata a diventare parte integrante della vita scolastica: comprenderne il funzionamento e insegnarne un uso corretto è una sfida imprescindibile per il futuro.

L'IA nella didattica

L'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica permette di rendere l'insegnamento più efficiente ed efficace, offrendo strumenti innovativi per personalizzare e arricchire l'apprendimento. Gli insegnanti, attraverso il loro esempio, hanno il compito di guidare gli studenti a un uso consapevole e responsabile dell'IA, promuovendone le potenzialità senza ignorarne i limiti. È fondamentale porre attenzione agli aspetti etici, come la corretta citazione delle fonti, la prevenzione della dipendenza tecnologica e lo sviluppo del pensiero critico. Un uso scorretto, infatti, può generare rischi legati alla disinformazione, alla privacy e alla perdita di originalità. **L'IA deve essere intesa come uno strumento di supporto, mai sostitutivo delle capacità umane**, favorendo equilibrio e creatività. Particolare attenzione è rivolta ai modelli linguistici di grandi dimensioni e agli strumenti di intelligenza artificiale generativa, che offrono applicazioni pratiche per insegnanti e studenti, dalla preparazione delle lezioni al tutoring fino all'apprendimento di competenze specifiche.

Queste soluzioni consentono di risolvere problemi, creare contenuti e fornire feedback personalizzati, rendendo l'apprendimento più inclusivo e coinvolgente.

Il regolamento intende accompagnare questo percorso, sostenuto anche dal PNRR, attraverso investimenti in infrastrutture e formazione continua per i docenti.

2 Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

Titolo 1 - Disposizioni generali

Art 1 – Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.
2. Gli obiettivi del regolamento sono:
   - ❖ garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;

- ❖ definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- ❖ promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA;
- ❖ prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

Intelligenza Artificiale (IA): sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.

Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.

Prompt: l'istruzione o la domanda fornita a un sistema di IA per generare una risposta o un output.

Output generato dall'IA: Il contenuto (testo, immagini, audio, codice, ecc.) prodotto da un sistema di IA in risposta a un prompt.

Deployer: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli alunni e studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art. 3 – Principi generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di:
   - ❖ **Trasparenza e consapevolezza**: "L'utilizzo dell'IA deve avvenire in modo trasparente e informato. Tutti gli utenti devono essere consapevoli della presenza e delle modalità di funzionamento degli strumenti di IA utilizzati."
   - ❖ **Etica**: "L'IA deve essere impiegata nel rispetto dei principi etici fondamentali, inclusi l'equità, l'imparzialità, la non discriminazione, la privacy e la sicurezza dei dati."
   - ❖ **Rispetto della privacy**: "La protezione dei dati personali e sensibili è prioritaria. Ogni utilizzo di IA deve conformarsi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle normative vigenti in materia di privacy."

- **Sviluppo di competenze**: “L'utilizzo dell'IA deve favorire lo sviluppo di nuove competenze digitali e critiche, sia per gli alunni che per il personale scolastico.”

2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente: “Gli strumenti di IA sono concepiti come supporti per migliorare l'apprendimento, l'insegnamento e le attività amministrative, e non come sostituti dell'interazione umana, del pensiero critico o delle competenze professionali.”

3. L’adozione degli strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Titolo 2 - Uso dell’Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso dell’IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell’attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole.

2. L'IA può essere usata per personalizzare l’insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione del docente.

3. Non è consentito l’utilizzo dell’IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.

4. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della privacy.

5. L'utilizzo deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all’età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

6. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.

7. L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.

Art. 5 - Responsabilità dei Docenti

1. I docenti sono responsabili della scelta degli strumenti di AI da utilizzare in classe, garantendone la conformità con il presente regolamento.

2. Devono supervisionare l’utilizzo degli strumenti da parte degli studenti e fornire adeguate istruzioni sull’uso responsabile ed etico dell’AI.

3. In caso di violazioni delle normative sul copyright o sulla privacy, i docenti sono tenuti a intervenire prontamente e a segnalare immediatamente l'accaduto alla direzione scolastica.

4. È vietato l'uso dell'IA per la sorveglianza degli studenti o per la raccolta di dati sensibili senza autorizzazione.

Art. 6 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).

2. L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli alunni o sul personale, senza supervisione umana.

3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.

4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.

5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.

Art. 7 – Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

1. La scuola promuoverà corsi di formazione per docenti, studenti e genitori sull'uso dell'AI.

2. La formazione deve includere:

   - uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
   - etica e responsabilità nell'uso dell'IA;
   - prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA.

3. Durante le attività didattiche, verrà promossa la sensibilizzazione sui rischi e le opportunità connessi all'uso degli strumenti di AI.

4. E' auspicabile la collaborazione con esperti esterni e istituzioni accademiche per garantire un aggiornamento costante sulle nuove tecnologie.

Titolo 3 - Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 – Utilizzo dell'IA a fini didattici

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.

Esempi di uso **corretto** dell'IA:
- Chiedere all'assistente virtuale di spiegare un determinato argomento in modo chiaro e comprensibile
- Chiedere un supporto per il brainstorming e l'esplorazione di idee
- Chiedere un supporto per una verifica degli apprendimenti imminente
- Chiedere un feedback sul lavoro svolto allo scopo di individuare le aree di miglioramento

Esempi non esaustivi di uso **non appropriato** dell'IA:
- Utilizzare l'IA senza il permesso dell'insegnante
- Completare interamente una verifica in classe o un compito a casa con l'IA
- Non rivedere e verificare le risposte dell'IA per poter individuare allucinazioni o imprecisioni
- Non modificare l'output dell'IA in modo che rifletta le conoscenze e le modalità di interazione dello studente
- Non essere trasparente e non divulgare o citare le fonti del lavoro con l'IA

2. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.

Art. 9 – Limitazioni d'età per l'uso dell'IA

1. L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.

2. Per gli studenti minorenni, l'utilizzo degli strumenti di IA deve essere approvato dai genitori o tutori legali e deve avvenire sotto la loro supervisione e responsabilità.

Art. 10 – Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA

1. Gli studenti devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri lavori scolastici.

2. L'uso dell'IA senza dichiarazione è considerato plagio e può comportare provvedimenti disciplinari.

3. I docenti devono fornire criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un uso scorretto dell'IA.

4. È severamente vietato utilizzare l'IA per generare interamente lavori o parti sostanziali di essi (es. temi, relazioni, ricerche) e presentarli come

propri. Ogni lavoro deve riflettere il pensiero e l'impegno originale dell'alunno.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

1. Gli studenti sono responsabili di qualsiasi contenuto prodotto con strumenti di IA.

2. I genitori sono tenuti a vigilare sull'utilizzo degli strumenti di AI da parte dei propri figli al di fuori dell'ambiente scolastico.

3. Devono firmare un'autorizzazione scritta per consentire l'uso degli strumenti di AI, dichiarando di essere informati sui rischi connessi.

4. Qualora i prodotti generati dagli studenti al di fuori della supervisione scolastica risultino in violazione di norme legali o regolamentari, i genitori saranno considerati co-responsabili.

Art. 12 - Sanzioni e Misure Disciplinari

1. Gli studenti che utilizzano in modo improprio gli strumenti di AI o generano contenuti in violazione del presente regolamento saranno soggetti a sanzioni disciplinari, definite in base alla gravità del comportamento.

2. Eventuali violazioni gravi, quali la diffusione non autorizzata di dati personali o la creazione di contenuti illegali, saranno segnalate alle autorità competenti.

3. Anche i docenti e i genitori possono essere chiamati a rispondere di eventuali negligenze o mancata vigilanza.

Titolo 4 - Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 13 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).

2. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano profilare studenti e docenti.

3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.

Art. 14 – Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1. L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati a:

   - stress lavoro-correlato per docenti e personale ATA;

- ❖ cybersecurity e protezione dei dati.

2. Il DVR deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Art. 15 – Monitoraggio e revisione del regolamento

1. Il regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.

2. Il dirigente scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Art. 16 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sull' Albo Online dell'istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO
Via Barchetta 2 - 41011 Campogalliano (Modena)
Tel. 059 -526900 www.iccampogalliano.edu.it
moic80400x@istruzione.it - moic80400x@pec.istruzione.it
C.F. 80010230367

Oggetto: Informativa ai genitori / tutori sull'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale

Gentile Genitore / Tutore,

Gli strumenti di IA (Intelligenza Artificiale) sono tecnologie innovative che migliorano le esperienze educative dei nostri studenti e li preparano per un futuro nel quale questi strumenti saranno sempre più parte delle nostre vite.

L'IA e l'Apprendimento Automatico rappresentano infatti un settore in straordinaria e continua crescita, con una traiettoria prevista al 40% e capace di creare un milione di posti di lavoro nel 2027. E' importante quindi che le nostre studentesse e i nostri studenti siano formati ad un utilizzo sicuro, efficace ed etico degli strumenti di IA, compresi i potenziali rischi.

Questi strumenti forniscono conversazioni interattive e suggerimenti per stimolare il pensiero critico e la creatività e supportano gli studenti in varie attività di apprendimento. I benefici includono un maggiore coinvolgimento, un supporto personalizzato e lo sviluppo di competenze di pensiero critico attraverso l'apprendimento collaborativo e le discussioni di gruppo.

Accanto ai numerosi vantaggi, tuttavia, gli strumenti di IA presentano anche potenziali rischi e limitazioni, come la possibilità di fornire informazioni errate, evidenziare pregiudizi intrinseci e rischi per gli studenti di eccessiva dipendenza da essi.

Il nostro Istituto organizzerà percorsi didattici per formare gli studenti all'uso sicuro, etico e responsabile degli strumenti di IA come partner di apprendimento, così da preparali a utilizzare efficacemente e in sicurezza questi strumenti: per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto integrerà l'uso dell'IA nel processo educativo per gli studenti di età pari o superiore agli 13 anni, previo il consenso dei genitori/tutori, così come previsto dai termini di servizio degli strumenti stessi.

Consigliamo a genitori e studenti di esaminare le relative politiche aziendali per comprendere come gli strumenti di IA raccolgono, memorizzano, utilizzano e divulgano le informazioni personali. Prima di

sperimentare l'IA in classe, a tutti gli studenti sarà raccomandato di non condividere dati personali o informazioni identificative di alcun tipo.

Si chiede, dunque, cortesemente di prendere visione di questa informativa, realizzata in conformità con le linee guida adottate da questo Istituto.

Se avete ulteriori domande o preoccupazioni, non esitate a contattarci all'indirizzo moic80400x@istruzione.it

Vi ringraziamo per l'attenzione e la preziosa collaborazione.

Il Dirigente scolastico
David Toro

Riferimenti normativi:

- ***Regolamento UE 2016/679 (GDPR) – tutela dei dati personali.***
- ***Legge 71/2017 – prevenzione e contrasto del cyberbullismo.***
- ***PTOF e Regolamenti interni dell'Istituto.***
- ***AI Act – REGOLAMENTO (UE) 2024/1689 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828.***
- ***Linee guida IA nella Scuola del 9 agosto 2025 – a cura del MIM.***
- ***Legge 132 del 23 settembre 2025 – Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.***